

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 441 del 13 maggio 2009 - Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 970,20 kwp" da realizzarsi in loc. Piano di Petrolla nel Comune di Campagna (SA) - proposto dalla Soc. European Solar Farms Italy.**

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 20.05.2008, acquisita al prot. n° 433942 in data 20.05.2008, la Soc. European Solar Farms Italy, con sede legale in Padova via Francesco Rismondo 2/E, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 970,20 kwp" da realizzarsi in loc. Piano di Petrolla nel Comune di Campagna (SA);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° V e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 20.04.2009, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e con lo scopo di mitigare l'impatto sull'ambiente, determinato dalle opere previste dal progetto o dalle attività associate alla gestione dell'intervento, si raccomanda di seguire le seguenti prescrizioni:

- (come prescritto dal comune di Campagna) - il cavo di collegamento alla rete deve essere interrato con l'esclusione di ogni tratta aerea; tutelare le piante di ulivo presenti sul posto, delocalizzandole lungo il perimetro dell'impianto e rispettare l'impegno, preso col Comune, di trovare la soluzione migliore (35 alberi di cui la stessa società ne curerà il censimento);
- in merito alla regimentazione delle acque, come previsto nel progetto, provvedere a canalizzarle, convogliandole in dreni assorbenti per scongiurare l'eventuale accumulo delle acque piovane, senza asfaltare ed impermeabilizzare l'area;
- adottare ed attuare, adeguati interventi di mitigazione relativi all'emissione di polveri prodotte nella fase di cantiere;
- si eviti l'uso di corpi illuminanti orientati verso il cielo adeguandoli alle raccomandazione delle leggi e norme vigenti in materia;
- i materiali di risulta ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante. Lo smaltimento deve realizzarsi in tempi brevi (limite max 48 ore) compreso gli eventuali liquidi ed altro materiale potenzialmente inquinante;
- si adottino eventuali accorgimenti dissuasori, in modo particolare per l'avifauna;
- si predisponga e si attui un piano, per la regolamentazione dell'accesso degli automezzi al sito, concordandolo con gli enti gestori della rete viaria, per limitare al necessario anche le eventuali attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari). Il piano deve essere coordinato con le eventuali altre azioni operative previste e di cantiere;
- prevedere un'attività di monitoraggio ambientale, almeno biennale, con la consulenza di Agenzie e/o Enti, pubblici o privati autorizzati che operano nel settore della tutela dell'ambiente;

che la Soc. European Solar Farms Italy ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 5.11.2008, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 22.01.2009 prot. n° 53035;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 20.04.2009, in merito al progetto "impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 970,20 kwp" da realizzarsi in loc. Piano di Petrolla nel Comune di Campagna (SA), proposto dalla la Soc. European Solar Farms Italy, con sede legale in Padova via Francesco Rismondo 2/E, e con lo scopo di mitigare l'impatto sull'ambiente, determinato dalle opere previste dal progetto o dalle attività associate alla gestione dell'intervento, si raccomanda di seguire le seguenti prescrizioni:

- (come prescritto dal comune di Campagna) - il cavo di collegamento alla rete deve essere interrato con l'esclusione di ogni tratta aerea; tutelare le piante di ulivo presenti sul posto, delocalizzandole lungo il perimetro dell'impianto e rispettare l'impegno, preso col Comune, di trovare la soluzione migliore (35 alberi di cui la stessa società ne curerà il censimento);
- in merito alla regimentazione delle acque, come previsto nel progetto, provvedere a canalizzarle, convogliandole in dreni assorbenti per scongiurare l'eventuale accumulo delle acque piovane, senza asfaltare ed impermeabilizzare l'area;
- adottare ed attuare, adeguati interventi di mitigazione relativi all'emissione di polveri prodotte nella fase di cantiere;
- si eviti l'uso di corpi illuminanti orientati verso il cielo adeguandoli alle raccomandazione delle leggi e norme vigenti in materia;
- i materiali di risulta ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente naturale circostante. Lo smaltimento deve realizzarsi in tempi brevi (limite max 48 ore) compreso gli eventuali liquidi ed altro materiale potenzialmente inquinante;
- si adottino eventuali accorgimenti dissuasori, in modo particolare per l'avifauna;
- si predisponga e si attui un piano, per la regolamentazione dell'accesso degli automezzi al sito, concordandolo con gli enti gestori della rete viaria, per limitare al necessario anche le eventuali attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari). Il piano deve essere coordinato con le eventuali altre azioni operative previste e di cantiere;
- prevedere un'attività di monitoraggio ambientale, almeno biennale, con la consulenza di Agenzie e/o Enti, pubblici o privati autorizzati che operano nel settore della tutela dell'ambiente;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi